CANTO

MADRIGALI AQVATROVOCI

DI LVCA MARENZIO.

Nuouamente con ogni diligenza ristampati.

LIBRO PRIMO.



IN VENETIA

Appresso Ricciardo Amádino.

M D LXXXVII.



AL MOLTO ILLTSTRE

ET REVERENDISSIMO SIGNOR mio Patrone osseruandissimo.

MONSIGNOR MARC'ANTONIO SERLVPI.



Roppo mi conosco tenuto alla ossitiosa natura sua, inclinatissima a fauorire l'opere mie di Musica, & croppo mi parrebbe mancar all'obligo che tengo, se con qualche segno non dimostrassi al mondo, tali mie opere, riceuere più splendore da le lodi, ch'ella (mercè sua) gl'attribuisce, che dal poco saper del mio debole intelletto, la onde hò voluto che questi miei primi Madrigali à quatro, escano in luce sotto il suo nome, si per la causa detta, come, che per esser egli intendentissimo di questa scientia, acquissino dalla sua reputatione, quel credito, che

per se stession hanno, & dall'infinito numero delle sue virtà, congiunte con la nobiltà del suo sangue si parimente ricoperto la bassezza loro. Cosi essi lieti, & altieri di portare in fronte si chiaro titolo, più sicuramente si lasciaranno vedere, & io verrò a restar sodisfatissimo s'ella li giudicarà degni di lei, non per altro, almeno per la pronta volontà, con che so insieme con me stesso glie li consacro, e dono.

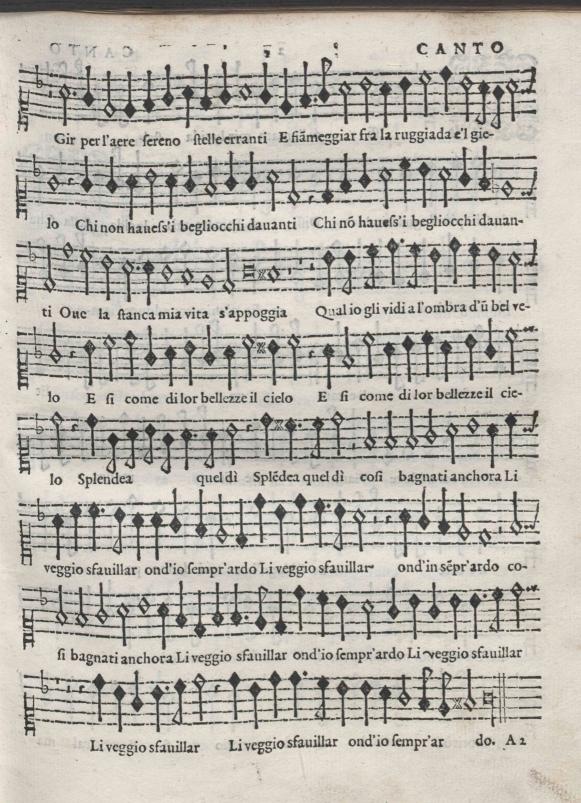
Di Roma il di 15 di Luglio 1585.

Di V.S.molto Illustre, & Reuerendissima

Affettionatissimo sernitore

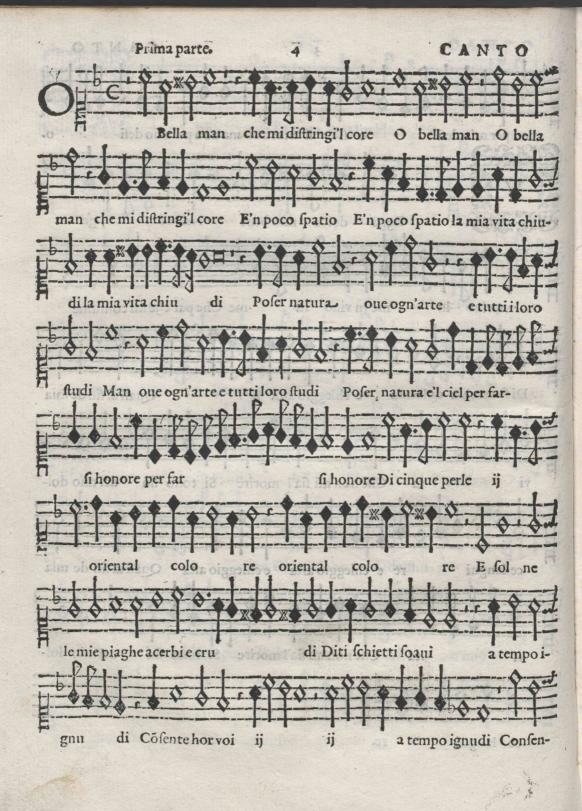
Luca Marenzio.

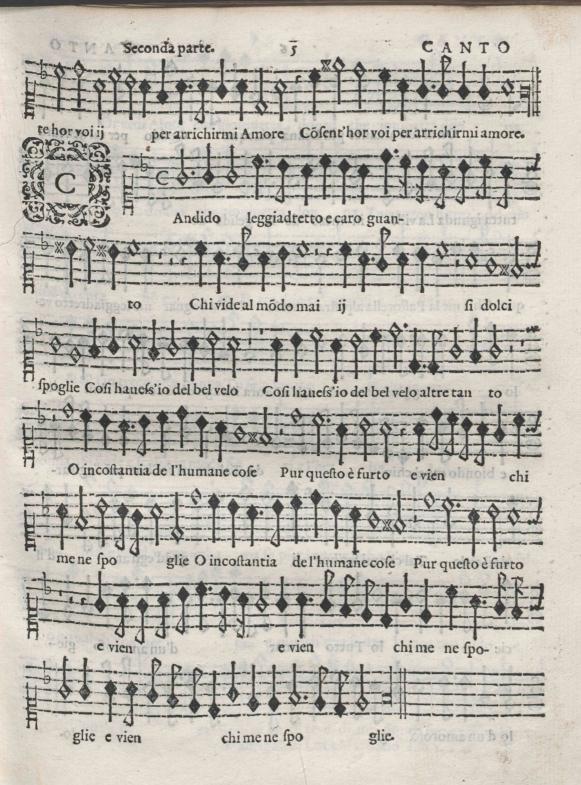






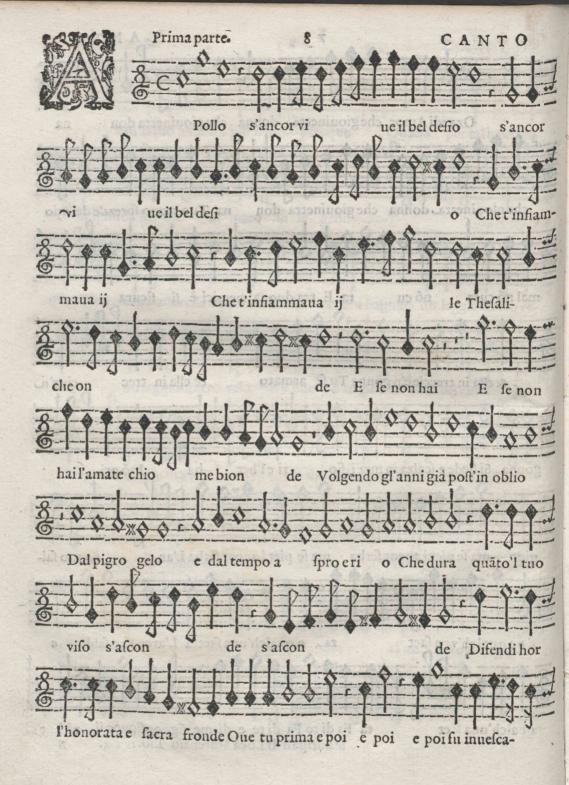


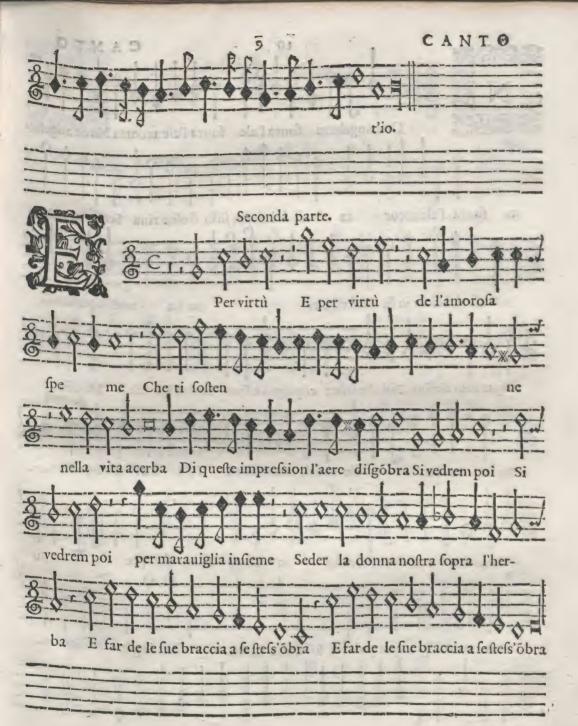


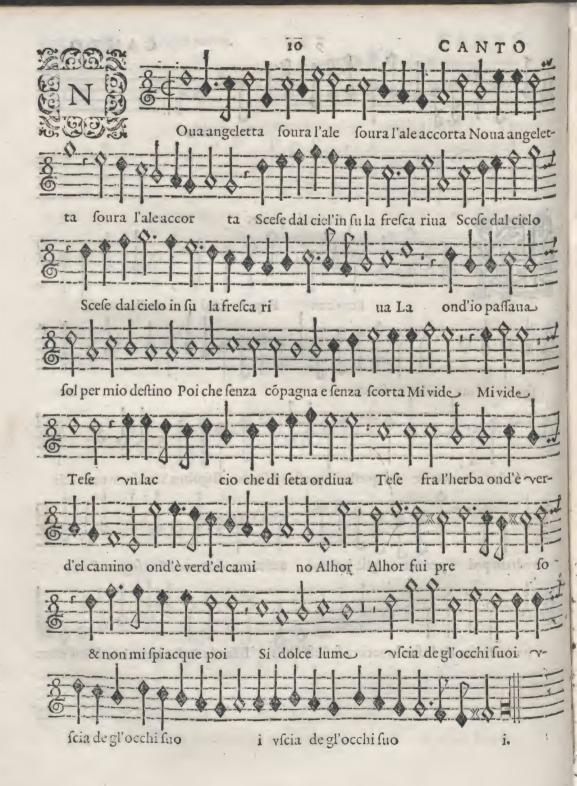


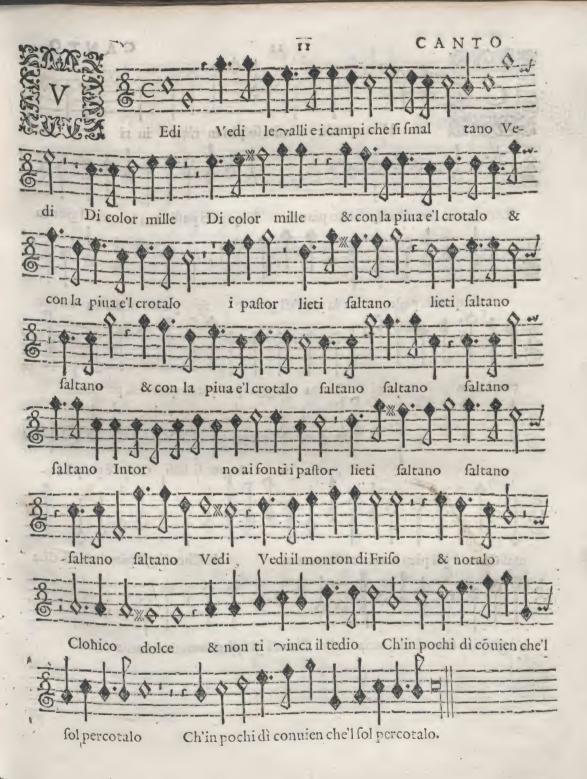










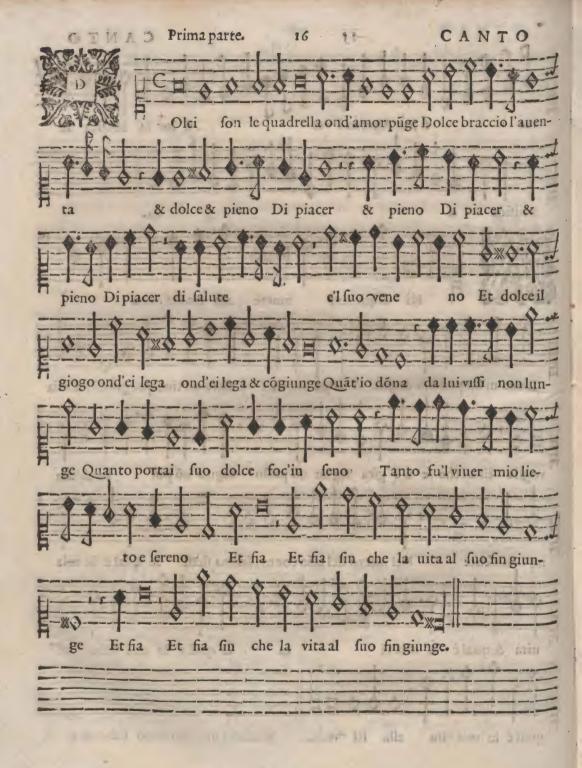




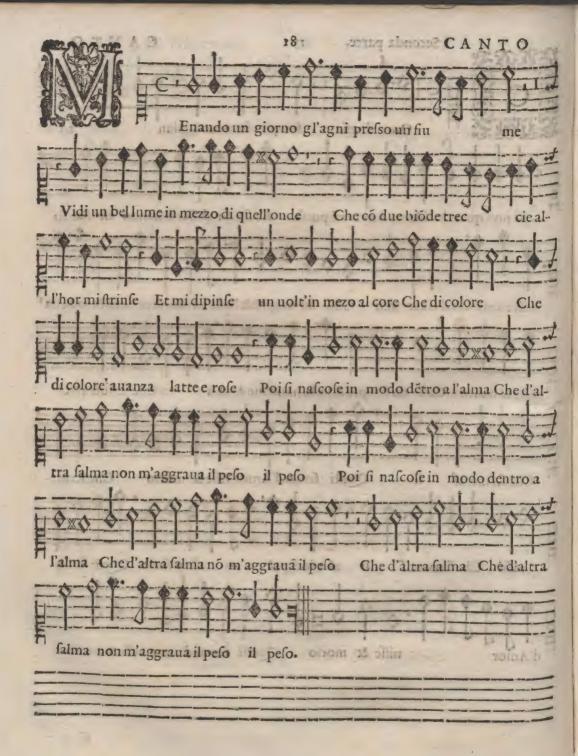


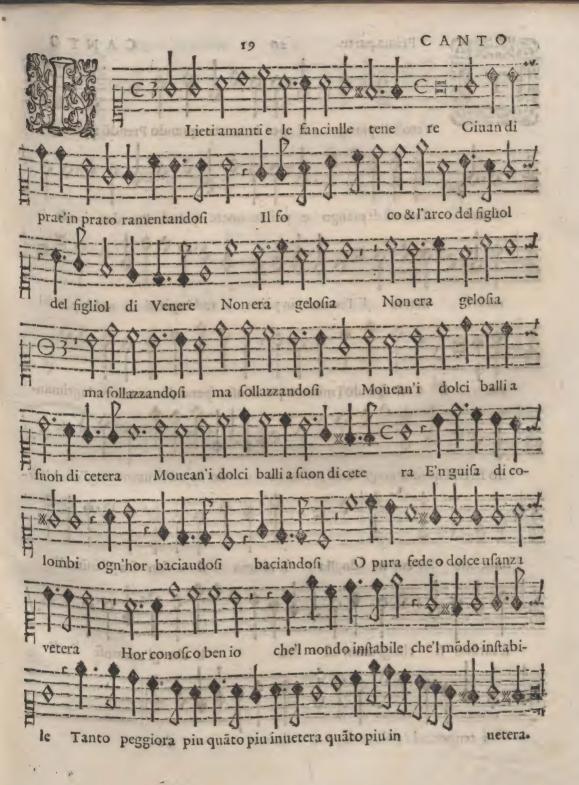




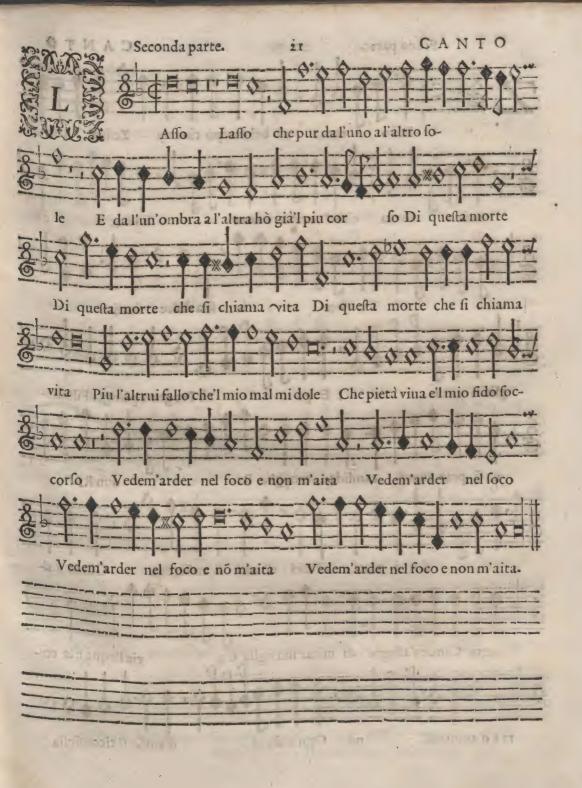


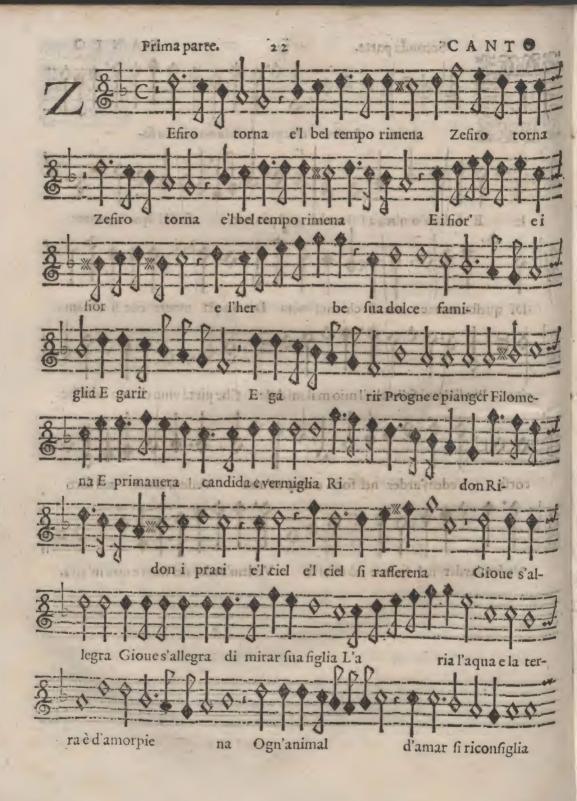




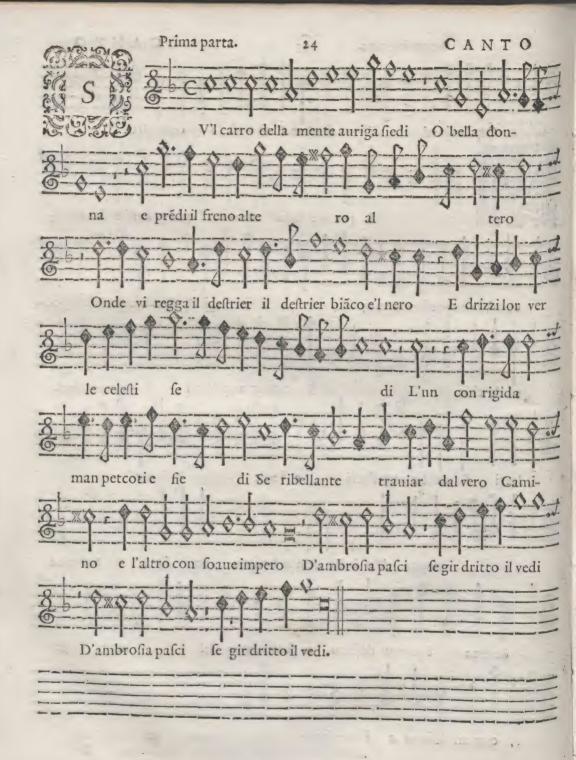




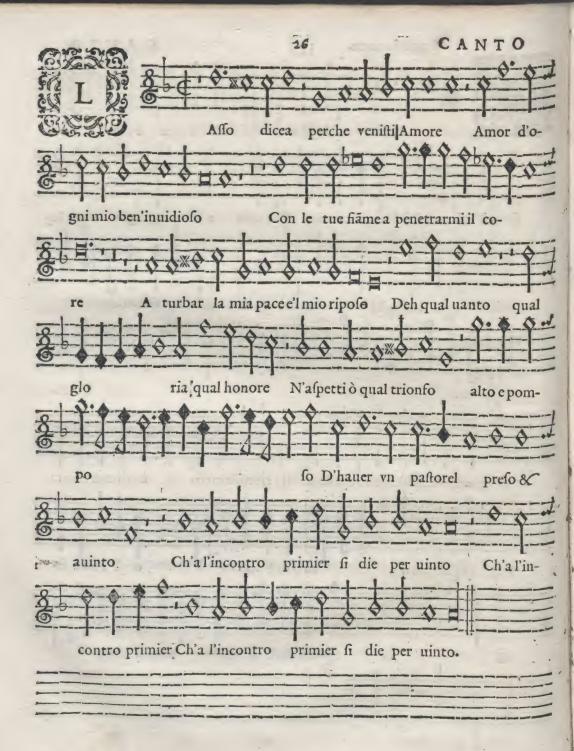


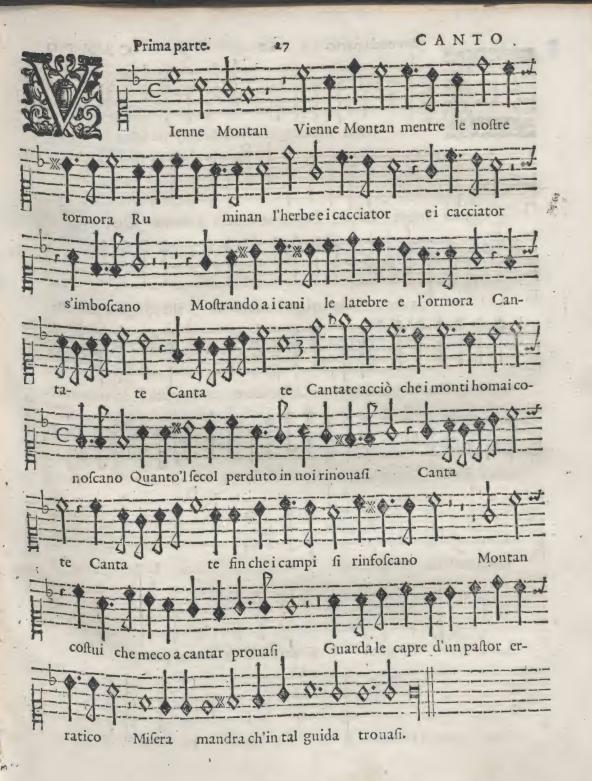














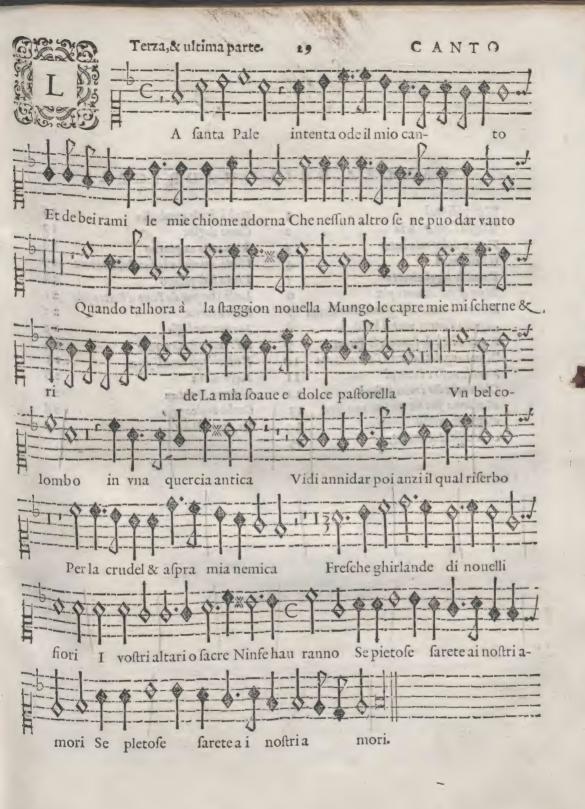


TAVOLA DELLI MADRIGALI.

Non vidi mai	1	Dolei son le quadrella	16
Dissi à l'amatamia	2	Come daglia	17
Veggo dolce mio bene	3	Menando un giorno	18
O bella man	4	I lieti amanti e le fanciulle tenere	19
Candido leggiadretto	8	Tutto il dì piango	20
Non al suo amante piu	6	Lasso che pur da l'uno a l'altre sole	21
Hor redi amor che giouinetta donna	7	Zesiro torna	22
Apollo s'ancor viue il bel desio	3	Maper me lasso	23
L per virtù de l'amorosa speme	9	Su'l carro de la mente	24
Nona angeletta soura l'ale accorta	10	Vedich'egli amail suon	25
Vedi le valli e i campi	II	Lasso dicea	26
Chi vuol vdir i miei sospiri	12	Vienne Montan	27
Madonna sua merce pur pna sera	13	Corbo maluaggio	28
Vezzosi augelli	14	La santa Pale	29
Ahi dispietata morte	15		-7

ALTO

MADRIGALI AQVATROVOCI

DI LVCA MARENZIO.

Nuouamente con ogni diligenza ristampati.

LIBRO PRIMO.



IN VENETIA
Appresso Ricciardo Amadino.

M D LXXXVII.

T



AL MOLTO ILLTSTRE

ET REVERENDISSIMO SIGNOR, mio Patrone osseruandissimo.

MONSIGNOR MARC'ANTONIO SERLVPI.



Roppo mi conosco tenuto alla ossitiosa natura sua, inclinatissima a fauorire l'opere mie di Musica, & troppo mi parrebbe mancar all'obligo che tengo, se con qualche segno non dimostrassi al mondo, tali mie opere, riceuere più splendore da le lodi, ch'ella (mercè sua) gl'attribusse, che dal poco saper del mio debole intelletto, sa onde hò voluto che questi miei primi Madrigali à quatro, escano in suce sotto il suo nome, si per la causa detta, come, che per esser egli intendentissimo di questa scientia, acquissino dalla sua reputatione, quel credito, che

per se stessi non hanno, & dall'infinito numero delle sue virtù, congiunte con la nobiltà del suo sangue sij parimente ricoperto la bassezza loro. Così esti lieti, & altieri di portare in fronte si chiaro titolo, più sicuramente si lasciaranno vedere, & io verrò a restar sodisfatissimo s'ella li giudicarà degni di lei, non per altro, almeno per la pronta volontà, con che so insieme con mestesso glie li consacro, e dono.

Di Roma il di 15 di Luglio 1585.

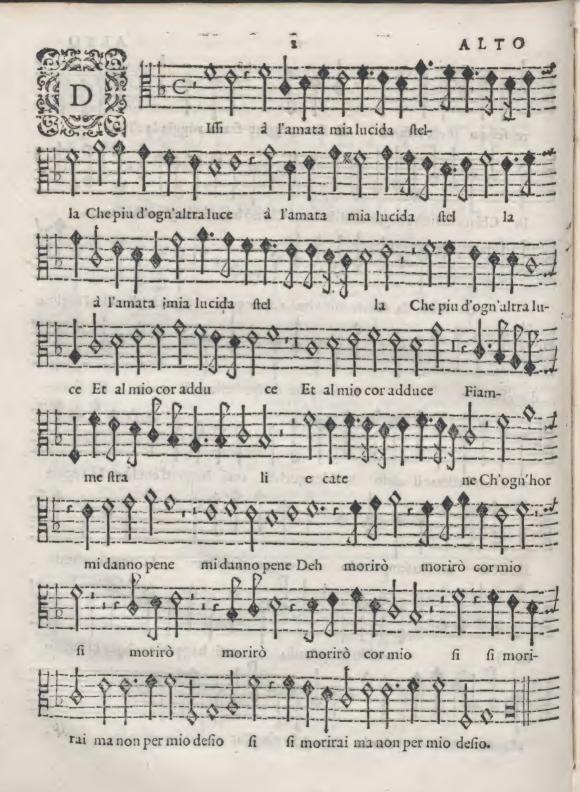
Di V.S. molto Illustre, & Reuerendissima

Affettionatissimo seruitore

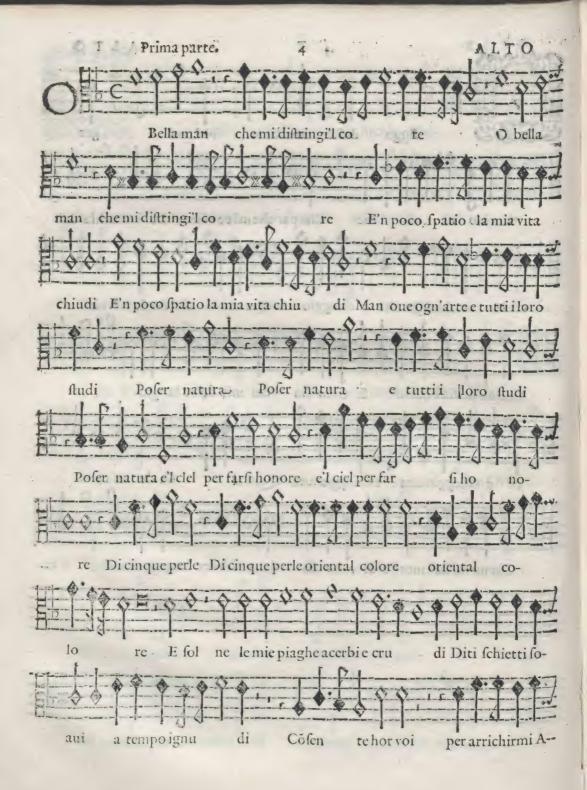
Luca Marenzio.













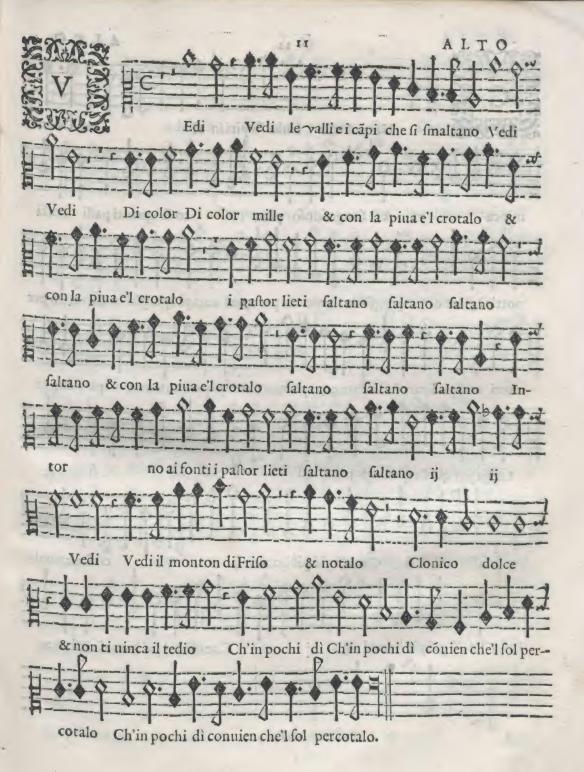


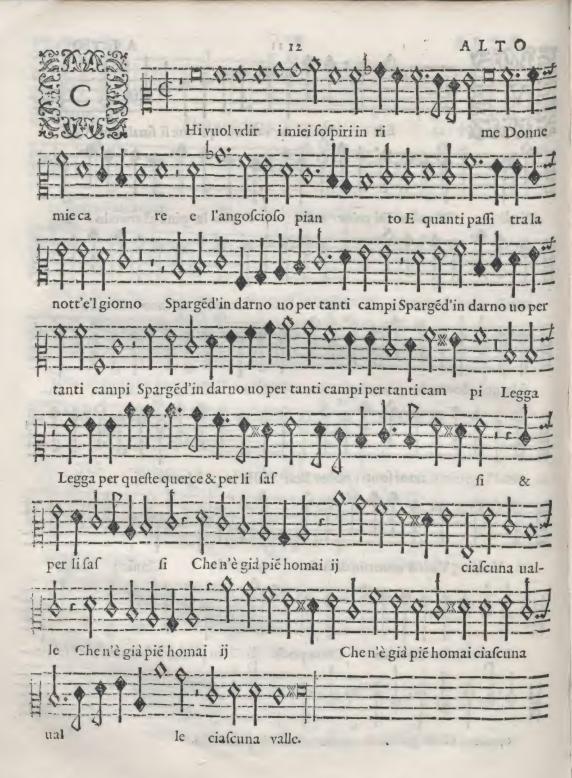




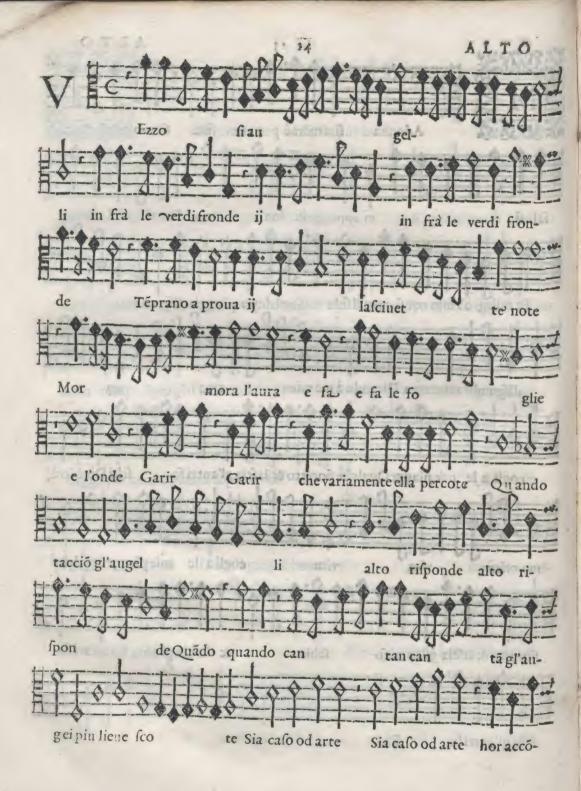




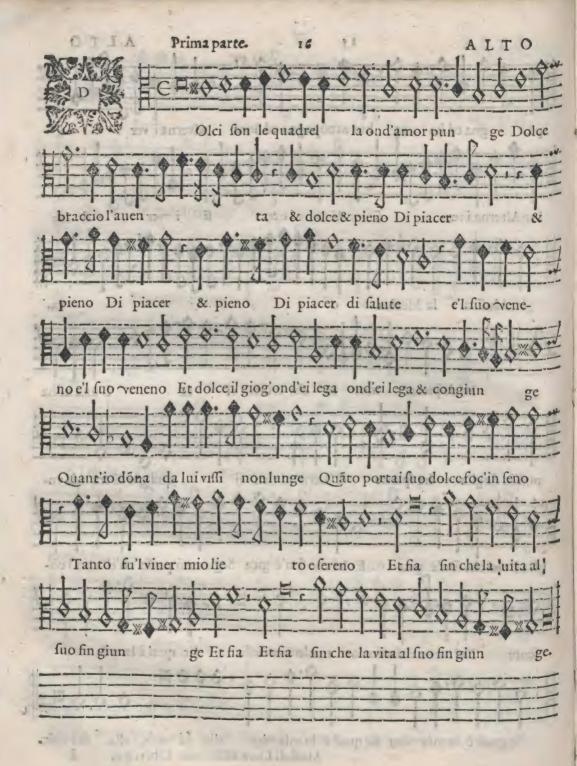


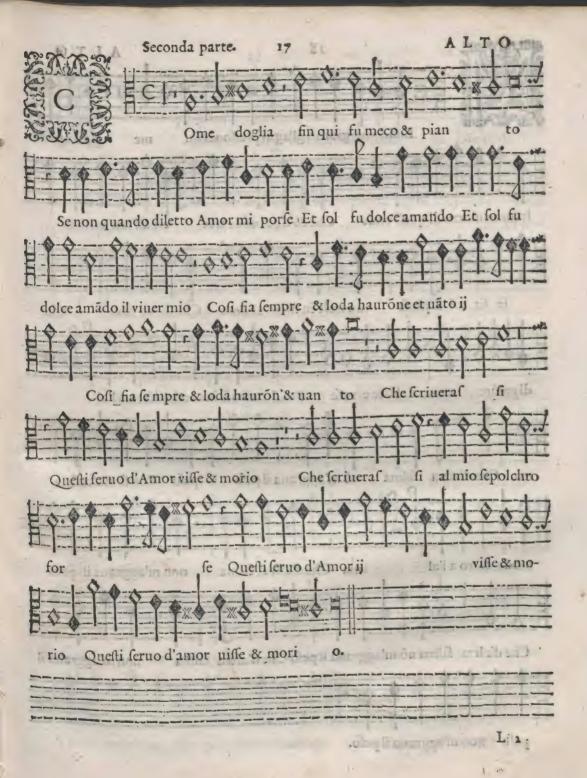


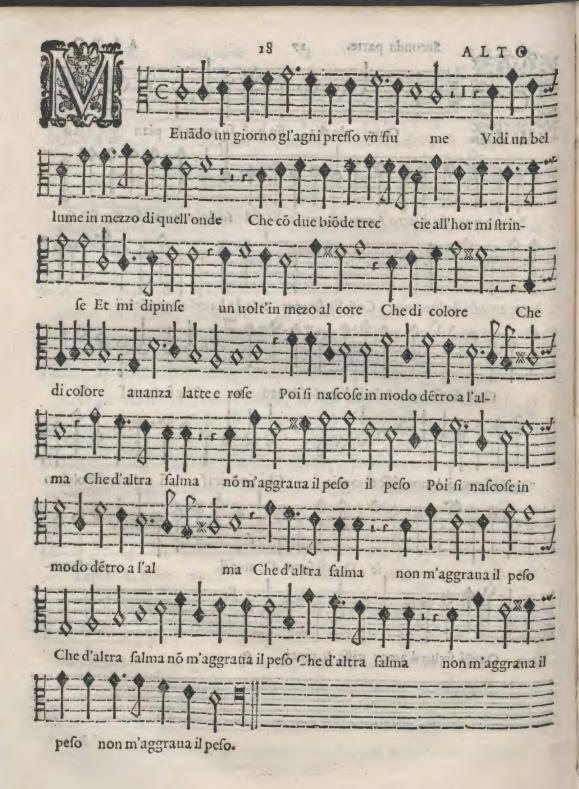








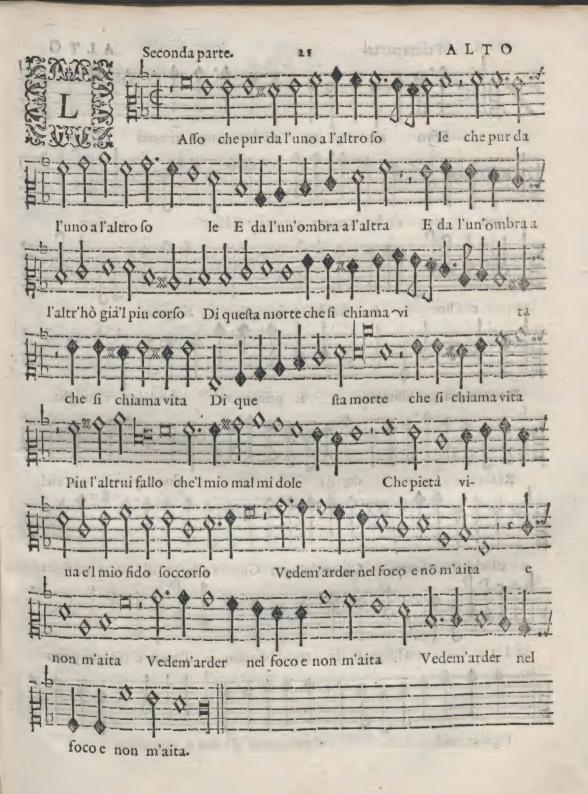


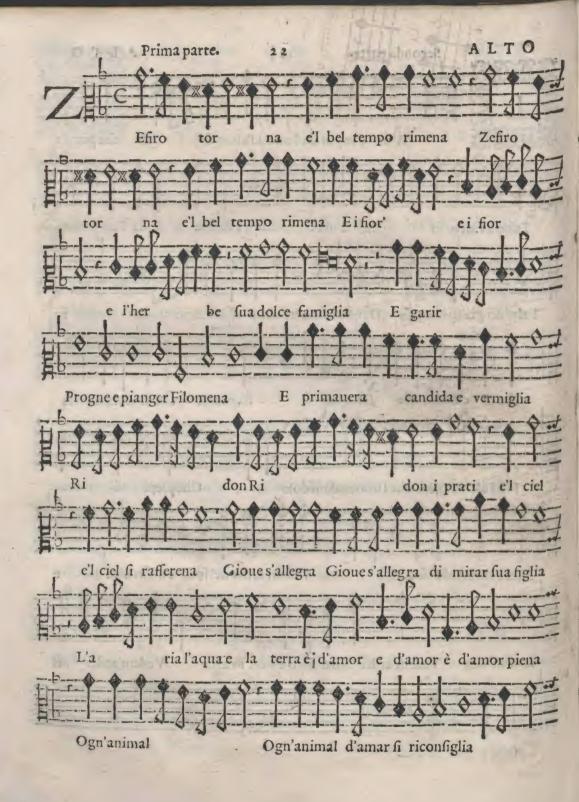


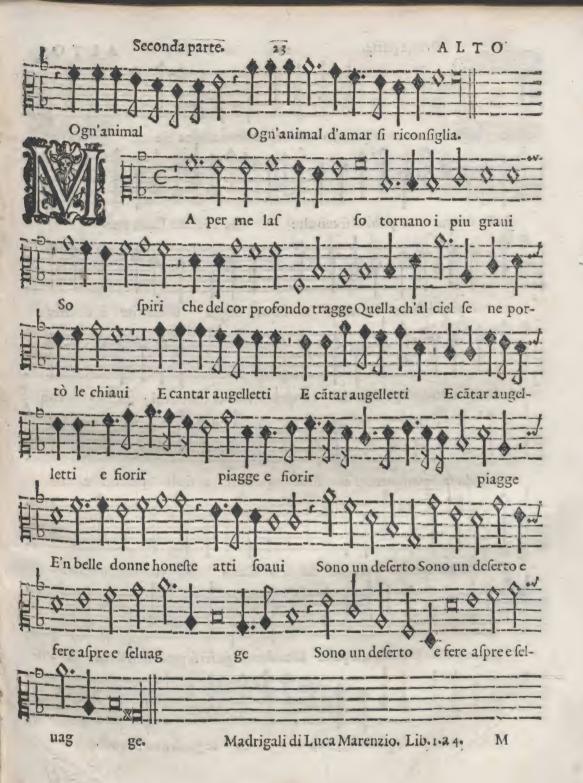


Tanto peggiora piu quanto piu inuetera quanto piu inuetera.









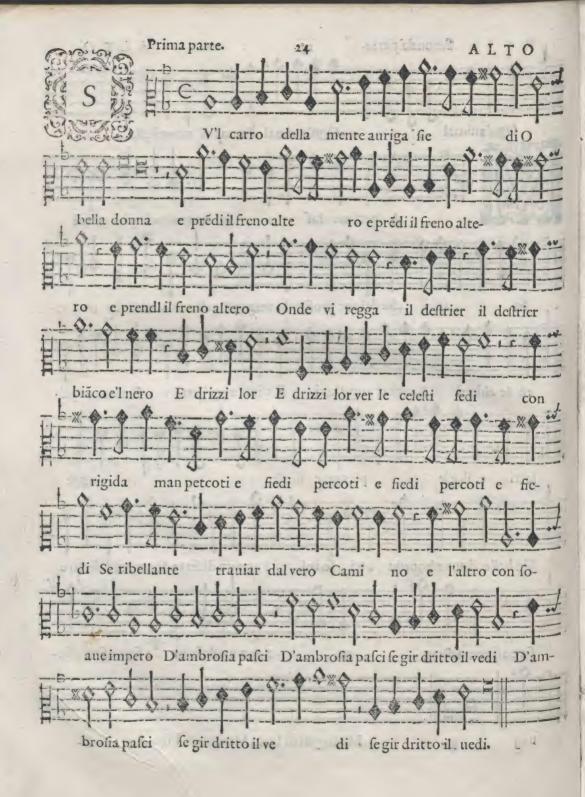












TAVOLA DELLI MADRIGALI.

arranged Same

Non vidi mai	2	Dolci son le quadrella	16
Dissi à l'amatamia	2	Come daglia	17
Veggo dolce mio bene	- 3	Menando un giorno	18
O bella man	4	I lieti amanti e le fanciulle tenere	19
Candido leggiadretto	5	T utto il di piango	20
Non al suo amante piu	6	Lasso che pur da l'uno a l'altre sole	21
Hor vedi amor che giouinetta donne	2 7	Zefiro torna	22
Apollo s'ancor vine il bel desio	3	Maper me lasso	23
E per virtu de l'amorosa speme	9	Su'l carro de la mente	24
Nona angeletta soura l'ale accorta	10	Vedi ch'egli ama il suon	25
Vedi le valli e i campi	11	Lasso dicea	26
Chi vuol vdir i miei sospiri	12	Vienne Montan	27
Madonna sua merce pur vna sera	13	Corbo maluaggio	28
Vezzosi augelli	4.1	La santa Pale	29
a hi disbietata morte	15		

TENORE

MADRIGALI AQVATROVOCI

DI LVCA MARENZIO.

Nuouamente con ogni diligenza ristampati

LIBRO PRIMO.



IN VENETIA

Appresso Ricciardo Amadino.

M D LXXXVII.

E



AL MOLTO ILLTSTRE

ET REVERENDISSIMO SIGNOR mio Patrone offernandissimo.

MONSIGNOR MARC'ANTONIO SERLVPI.

Roppo mi conosco tenuto alla offitiosa natura sua, inclinatissima a fauorire l'opere mie di Musica, & croppo mi parrebbe mancar all'obligo che tengo, se con qualche segno non dimostrassi al mondo, tali mie opere, ricenere più splendore da le lodi, ch'ella (mercè sua) gl'attribuisce, che dal poco saper de mio debole intelletto, la onde hò voluto che questi miei primi Madrigali à quatro, escano in suce sotto il suo nome, si per la causa detta, come, che per esser egli intendentissimo di questa scientia, acquissimo dalla sua reputatione, quel credito, che

per se stessi non hanno, & dall'infinito numero delle sue virtu, congiunte con la nobiltà del suo sangue si parimente ricoperto la bassezza loro. Cosi essi lieti, & altieri di portare in fronte si chiaro titolo, più sicuramente si lasciaranno vedere, & io verrò a restar sodisfatissimo s'ella li giudicarà degni di lei, non per altro, almeno per la pronta volontà, con che io insieme con me stesso ghe li consacro, e dono.

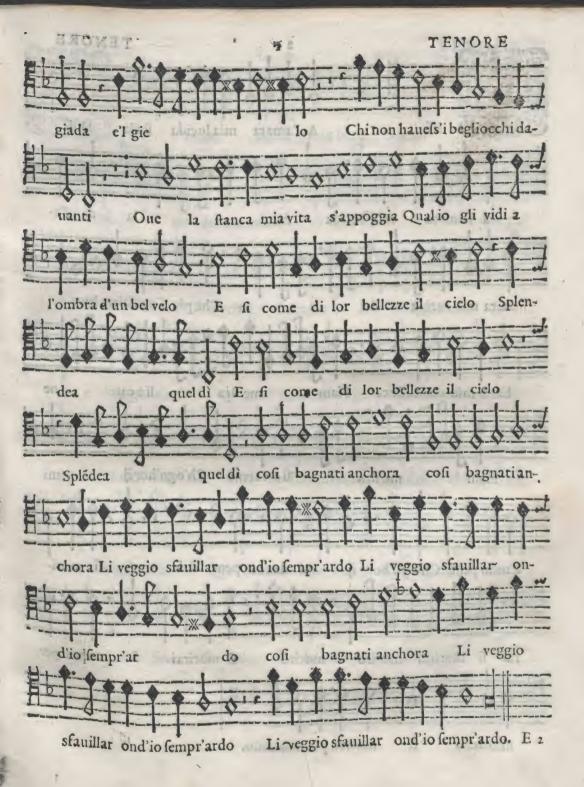
Di Roma il di 15 di Luglio 1585.

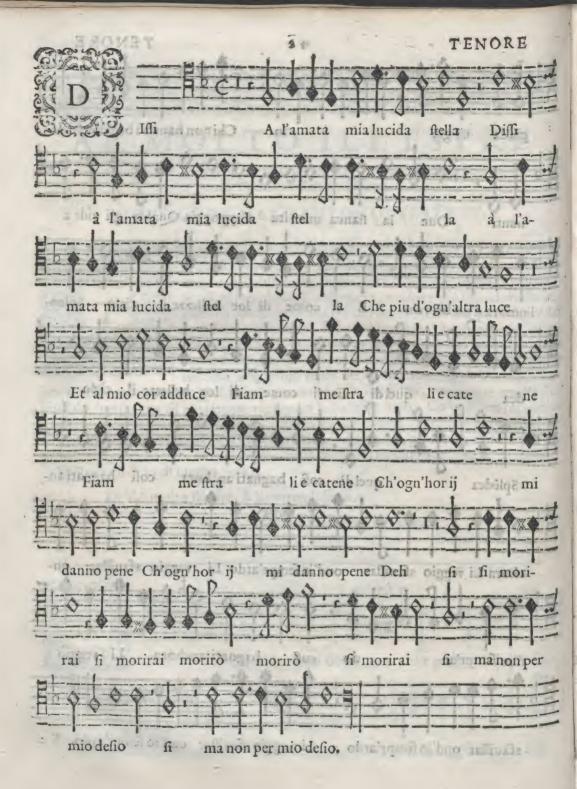
Di V.S. molto Illustre, & Reverendissima

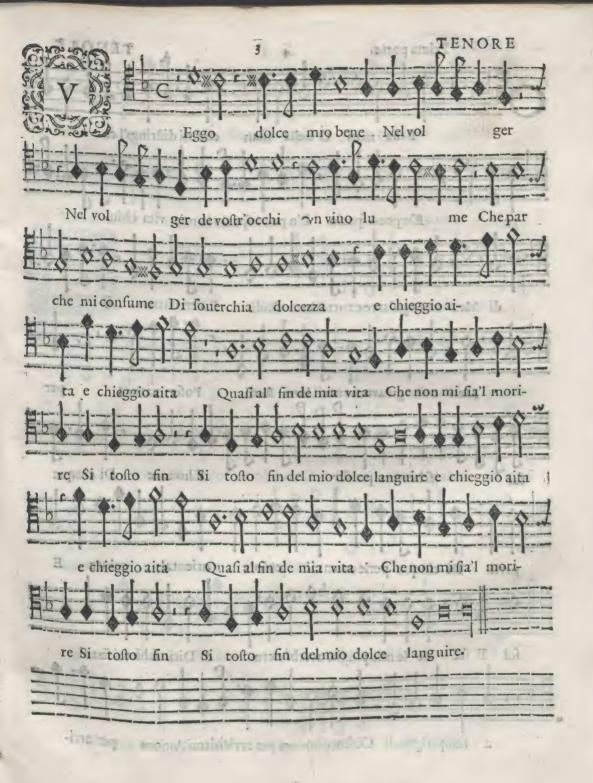
Affettionatissimo servitore

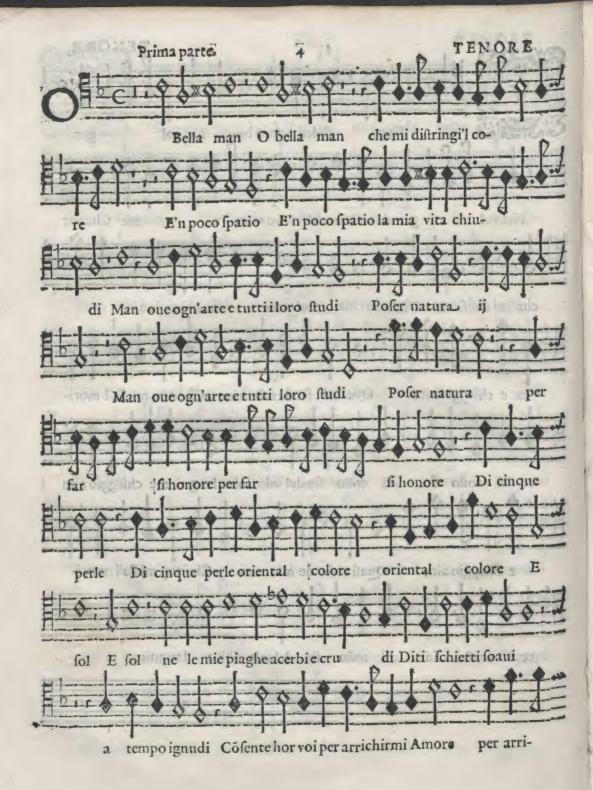
Luca Marenzio.

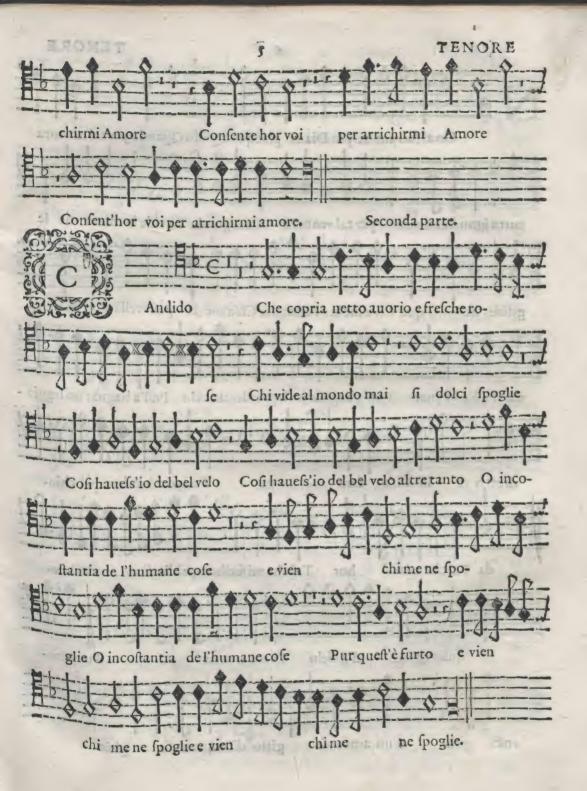






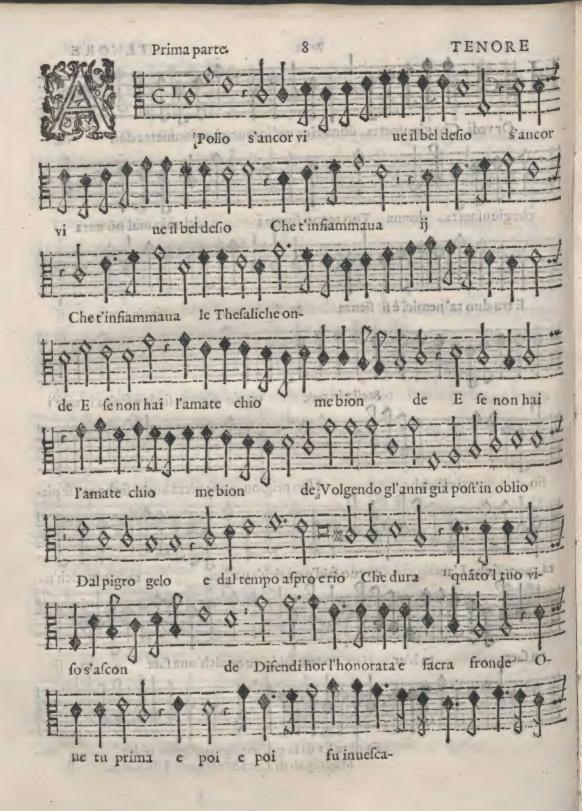


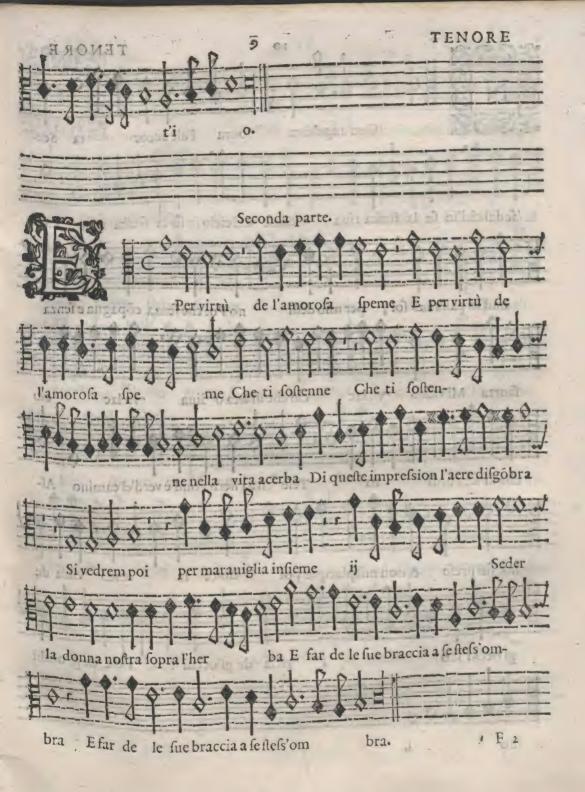




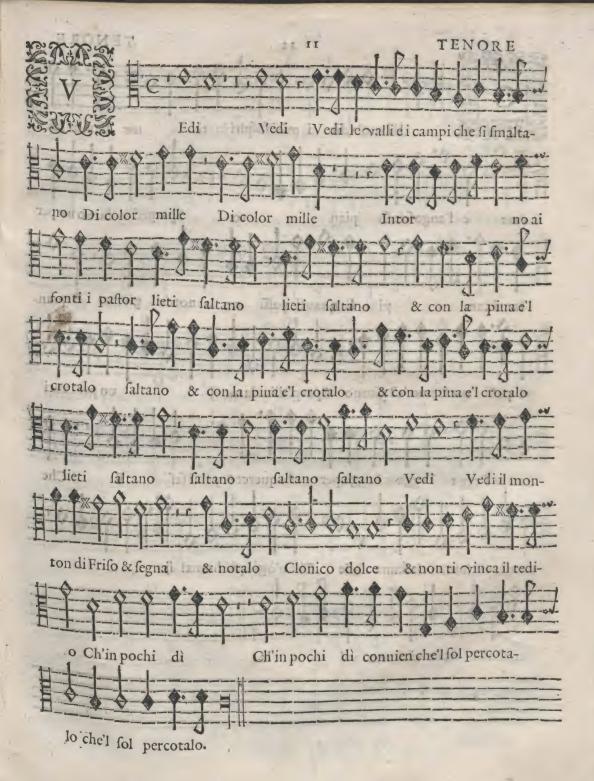






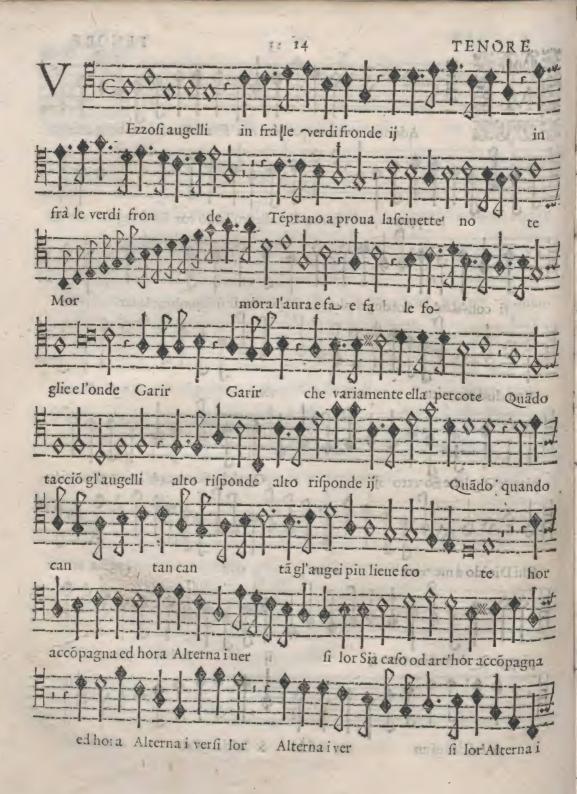


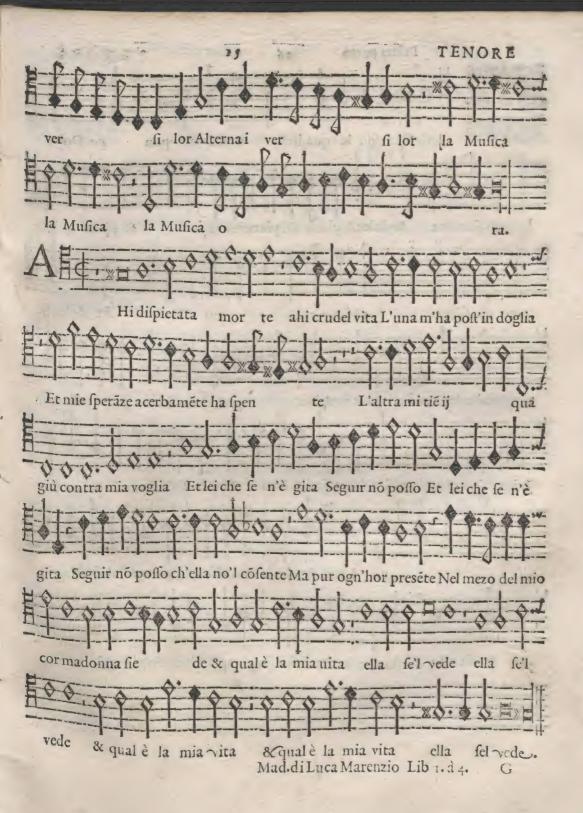


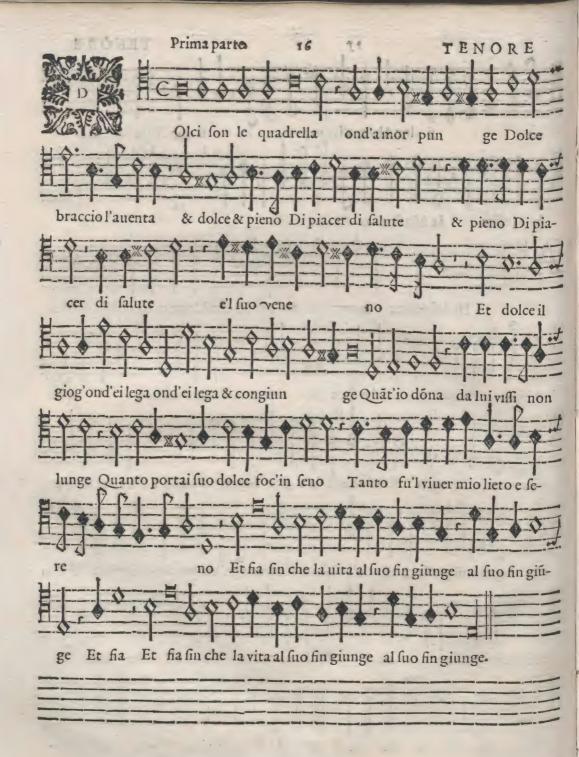


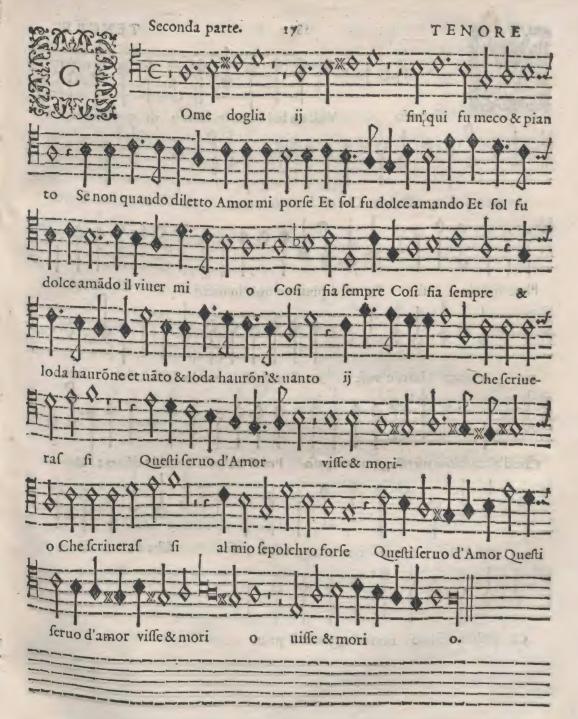


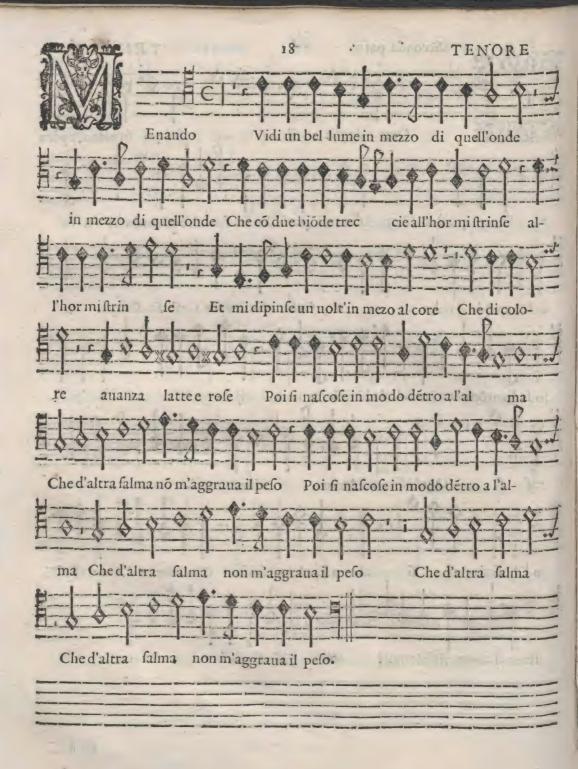


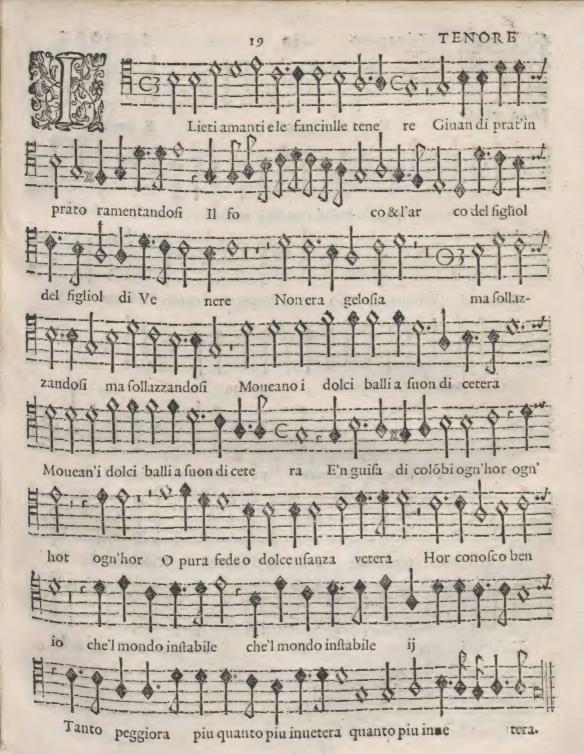


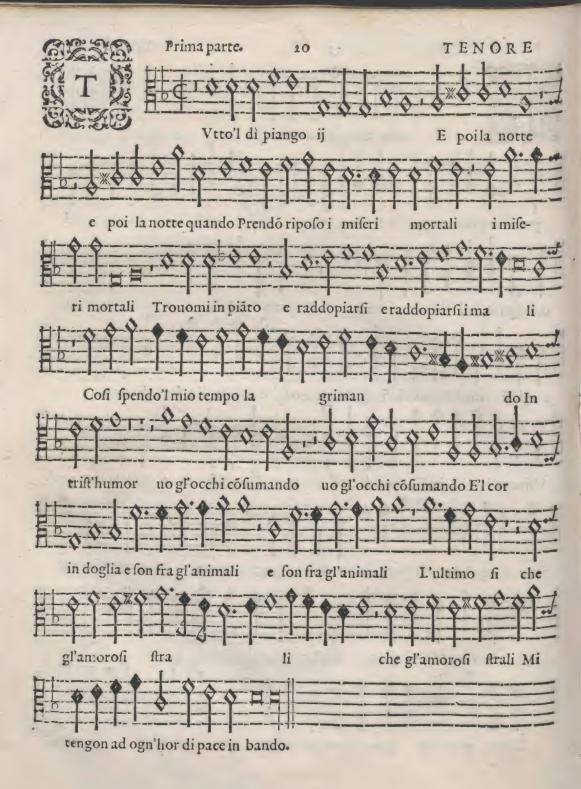


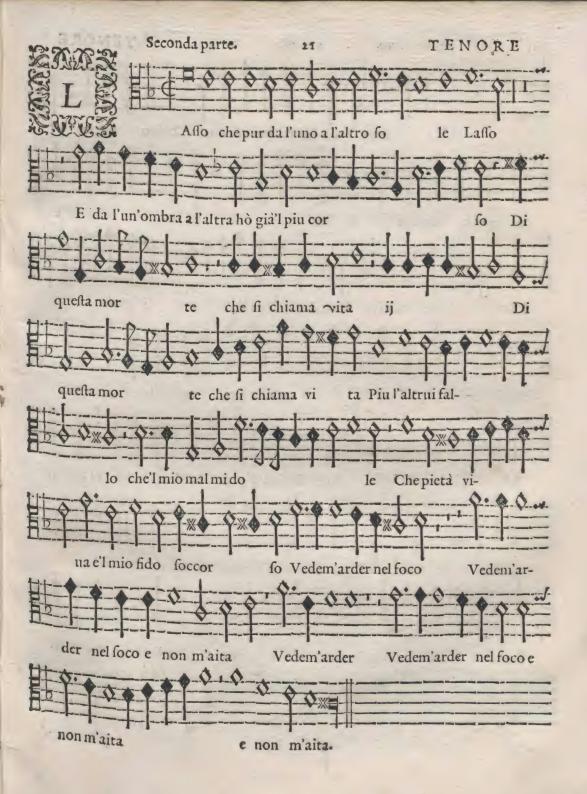


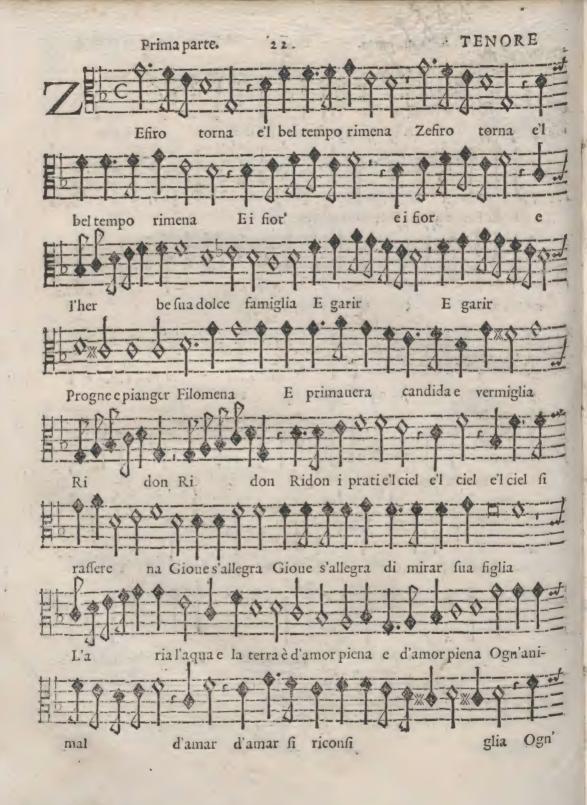




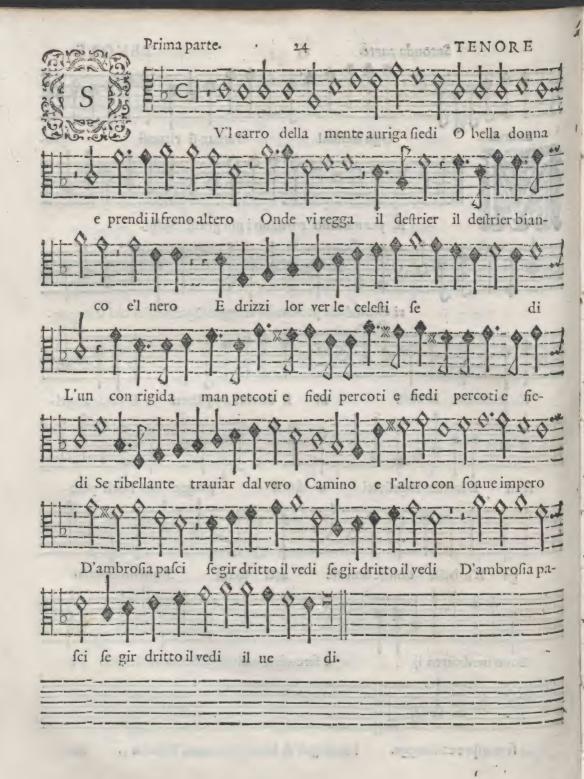














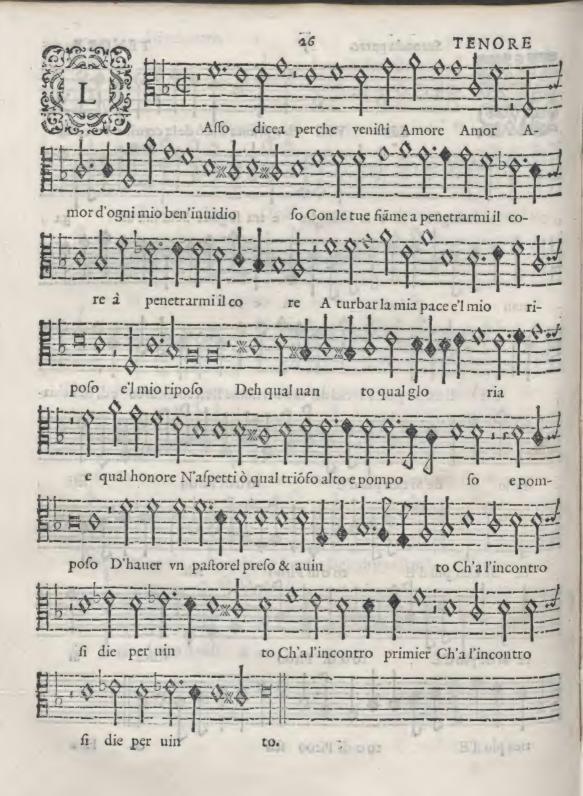








TAVOLA DELLI MADRIGALI.

Non pidi mai	3	Dohi son le quadrella	16
Dissi à l'amatamia	2	Come daglia	17
Veggo dolce mio bene	3	Menando un giorno	18
O bella man	4	I lieti amanti e le fanciulle tenere	19
Candido leggiadretto	.5	I utto il dì piango	20
Non al suo amante piu	6	Lasso che pur da l'uno a l'altro sole	21
Hor vedi amor che giouinetta donna	7	Zefiro torna	22
Apollo s'ancor viue il bel desio	8	Ma per me lasso	23
E per virtu de l'amorosa speme	9	Su'l carro de la mente	24
Nona angeletta soura l'ale accorta	IO	Vedi ch'egli ama il suon	25
Vedi le valli e i campi	11	Lasso dicea	26
Chi vuol vdir i miei sospiri	12	Vienne Montan	
	13	Corbo maluaggio	27
3	4	La santa Pale	-
ali lilling at a manta	15		29

BASSO

MADRIGALI AQVATROVOCI

DI LVCA MARENZIO.

Nuouamente con ogni diligenza ristampati.

ZOOX

LIBRO PRIMO.



IN VENETIA

Appresso Ricciardo Amadino.

M D LXXXVII.

N



AL MOLTO ILLTSTRE

ET REVERENDISSIMO SIGNOR mio Patrone osseruandissimo.

MONSIGNOR MARC'ANTONIO SERLVPI.



Roppo mi conosco tenuto alla ossitiosa natura sua, inclinatissima a fauorire l'opere mie di Mussica, & croppo mi parrebbe mancar all'obligo che tengo, se con qualche segno non dimostrassi al mondo, tali mie opere, riceuere più splendore da le lodi, ch'ella (mercè sua) gl'attribusse, che dal poco saper del mio debole intelletto, la onde hò voluto che questi miei primi Madrigali à quatro, escano in luce sotto il suo nome, si per la causa detta, come, che per esser egli intendentissimo di questa scientia, acquistino dalla sua reputatione, quel credito, che

Per se stession nanno, & dall'infinito numero delle sue virtù, congiunte con la nobiltà del suo sangue sij parimente ricoperto la bassezza loro. Così essi lieti, & altieri di portare in fronte si chiaro titolo, più sicuramente si lasciaranno vedere, & io verrò a restar sodisfatissimo s'ella li giudicarà degni dilei, non per altro, almeno per lapronta volontà, con che io insieme con mestesso glie li consacro, e dono.

Apprecia Medicine Amedian

Di Roma il di 15 di Luglio 1585.

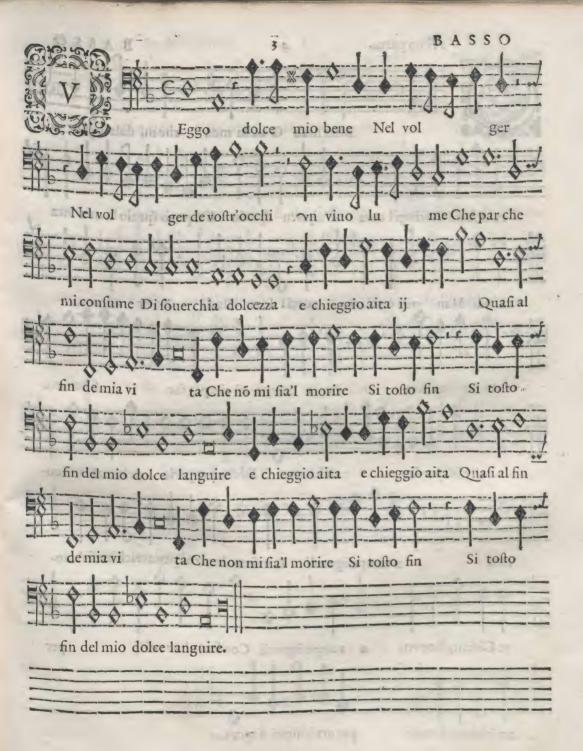
Di V.S. molto Illustre, & Reuerendissima

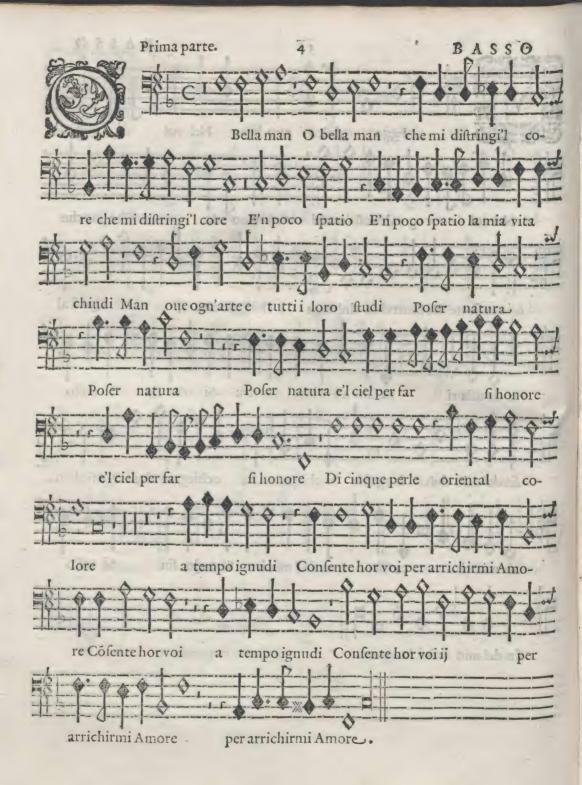
Affettionatissimo seruitore

Luca Marenzio.

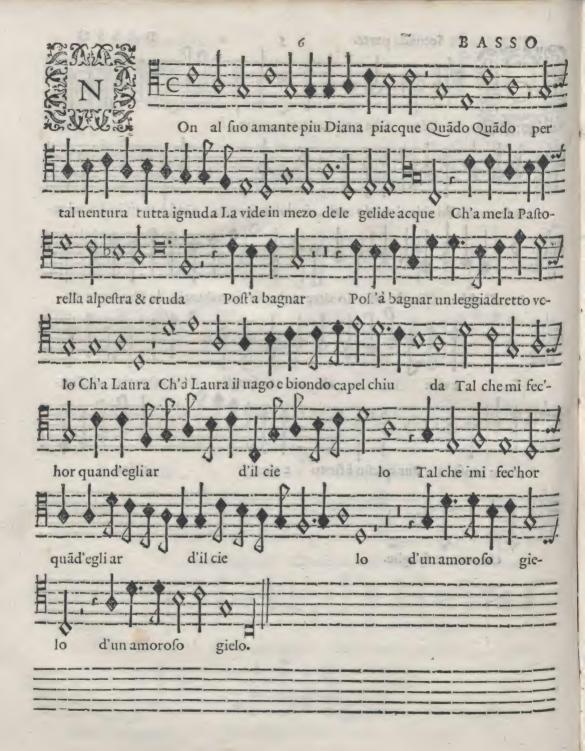


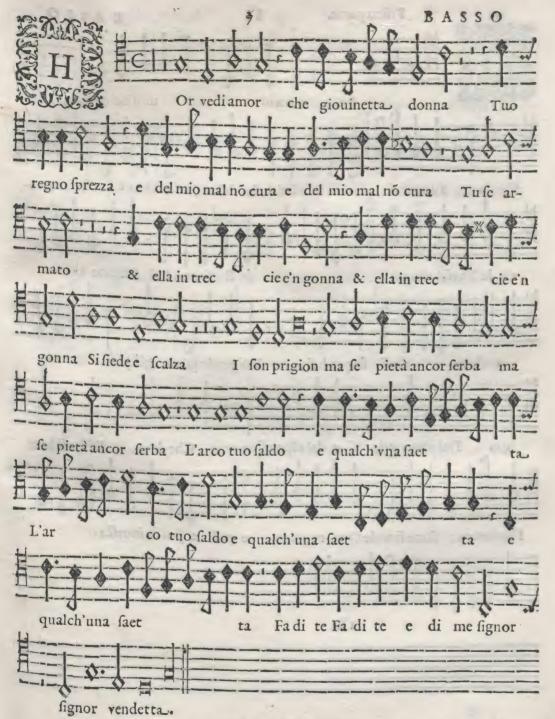
















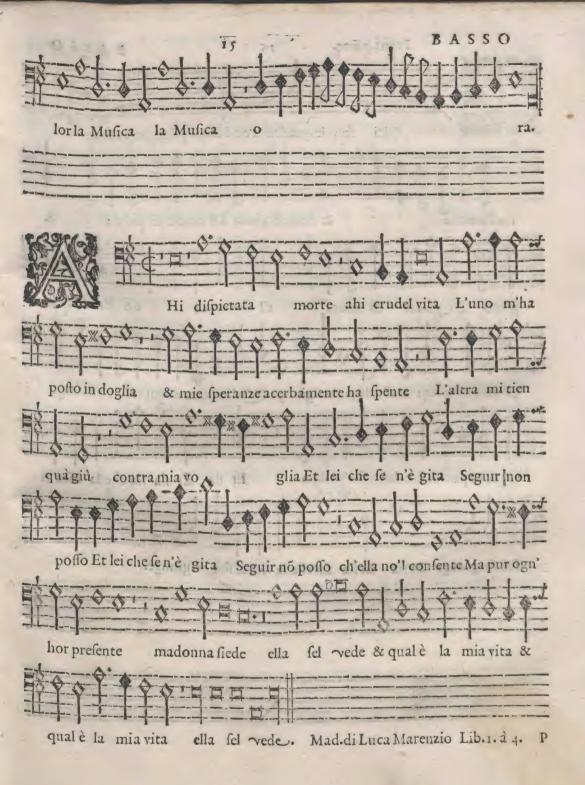


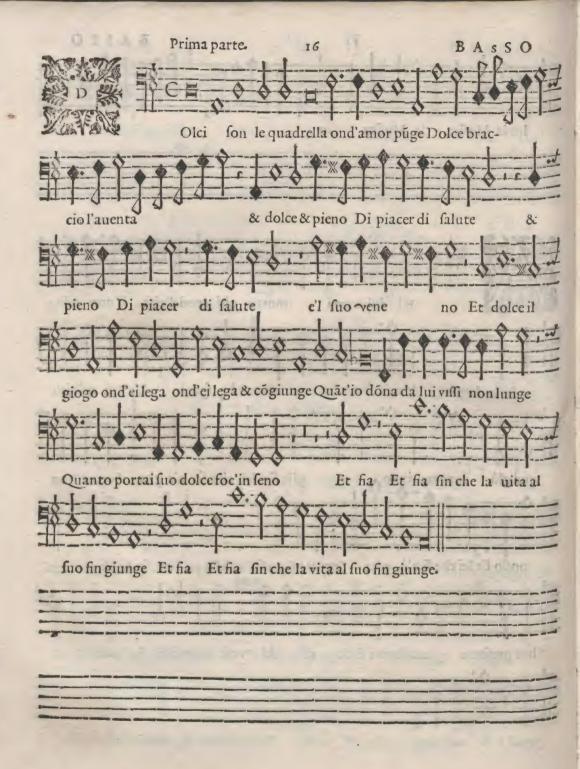






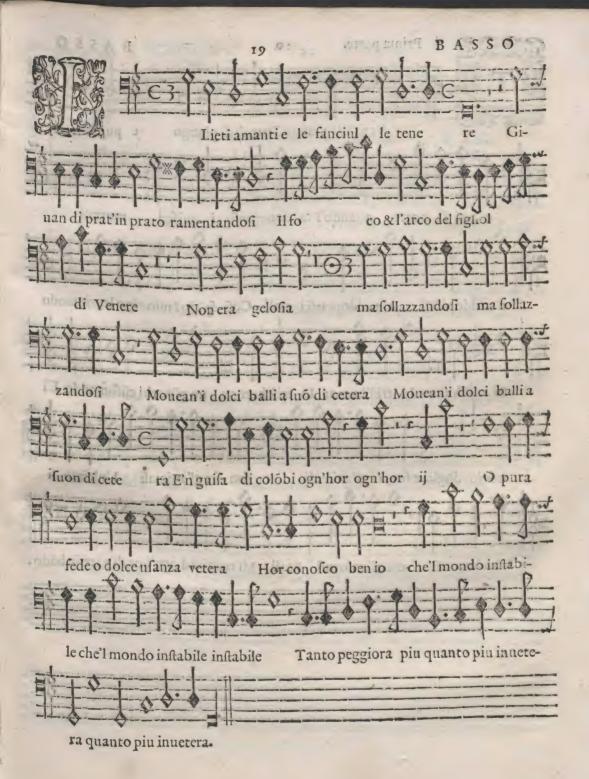






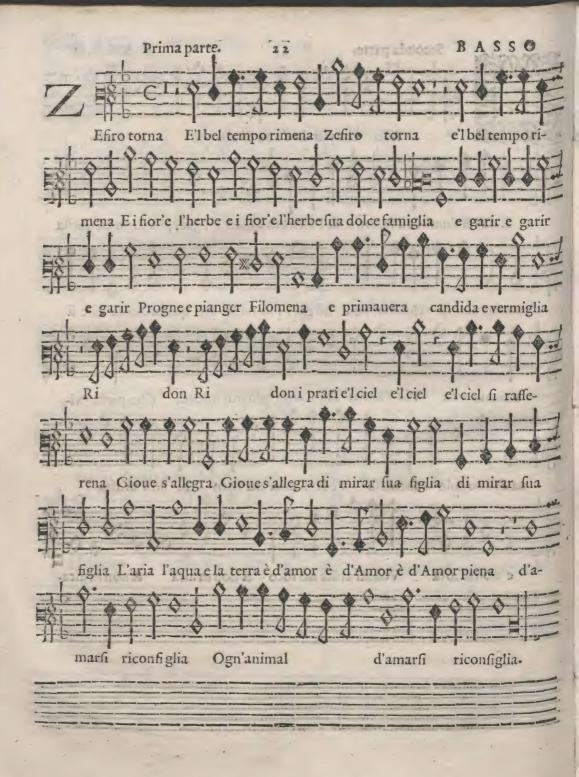




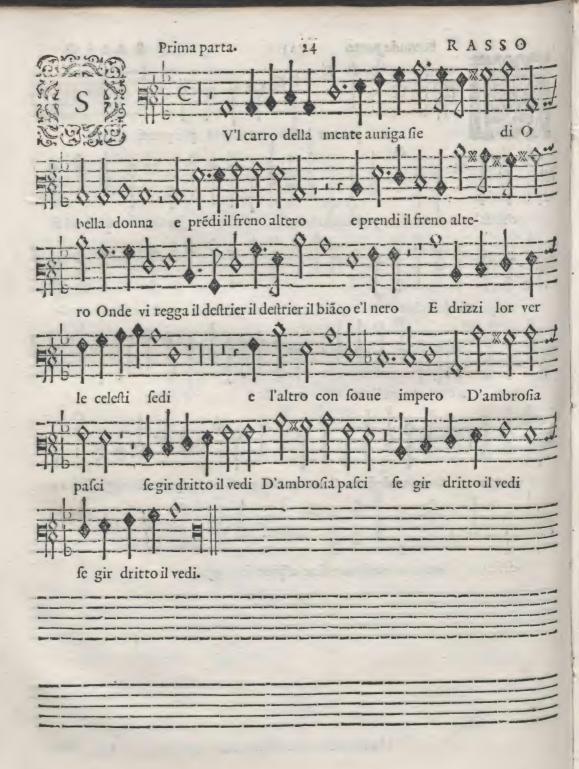




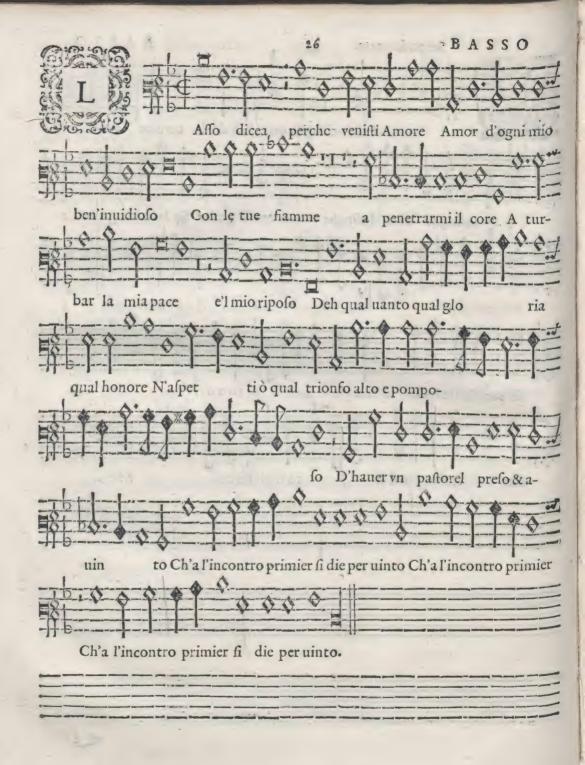


















-1

TAVOLA DELLI MADRIGALI.

Non vidi mai	1	Dolci son le quadrella	16
Disti à l'amatamia	2	Come daglia	
Veggo dolce mio bene	3	Menando un giorno	17
O bella man	4	I lieti amanti e le fanciulle tenere	
Candido leggiadretto	5	Tutto il di piango	19
Non al suo amante piu	6	Lasso che pur da l'uno a l'altre sole	21
Hor vedi amor che giouinetta donna	7	Zefiro torna	22
Apollo s'ancor viue il bel desio	.8	Maper me lasso	23
E per virtu de l'amorosa speme	9	Su'l carro de la mente	100
Nona angeletta soura l'ale accorta	10	Vedi ch'egli ama il suon	24
Vedi le valli e i campi	11	Lasso dicea	25
Chi vuol vdir i miei sospiri	12	Vienne Montan	
Madonna sua merce pur pna sera	13	Corbo maluaggio	27
Vezzosi augelli	14	La santa Pale	
Ahi dispietata morte	15		29

Skanowanie i opracowanie graficzne na CD-ROM:



ul. Krzemowa 1
62-002 Suchy Las
www.digital-center.pl
biuro@digital-center.pl
tel./fax (0-61) 665 82 72
tel./fax (0-61) 665 82 82

Wszelkie prawa producenta i właściciela zastrzeżone. Kopiowanie, wypożyczenie, oraz publiczne odtwarzanie w całości lub we fragmentach zabronione.

All rights reserved. Unauthorized copying, reproduction, lending, public performance and broadcasting of the whole or fragments prohibited.